



AISA

Associazione Nazionale industria salute animale

AISA: "A UN 2007 POSITIVO PER IL MERCATO DELLA SALUTE ANIMALE SEGUE UN 2008 DIFFICILE?"

Il comparto dei prodotti per la salute animale ha chiuso il 2007 con un fatturato pari a 656 milioni di euro, facendo registrare una crescita superiore al + 5% rispetto al 2006.

Per le 24 aziende associate ad AISA, che rappresentano l'80% del mercato della salute animale, il 2007 è stato quindi un anno sicuramente positivo.

Riflettori accesi sul settore: i fondamentali e le problematiche congiunturali.

Le aziende della salute animale associate ad AISA hanno chiuso il 2007 con un fatturato complessivo poco superiore a **650 milioni di euro**. I tre segmenti portanti - i medicinali per animali da reddito, i farmaci per gli animali da affezione e i prodotti destinati all'uso nei mangimi - hanno fatto registrare insieme una **significativa crescita a valore (+ 5,5%)**, dato che, purtroppo non si sta confermando anche nei primi mesi del 2008.

*"Per le nostre aziende - dichiara Alessandra Vallisneri, direttore di AISA - il 2007 è stato un anno in cui si possono evidenziare alcuni importanti segnali positivi, specie dal punto di vista della **crescita economica complessiva del comparto**. Globalmente, si rilevano dei buoni risultati, nonostante i tre segmenti del mercato - i medicinali per animali da reddito, i farmaci per gli animali da affezione e i prodotti destinati all'uso nei mangimi - **debbano fronteggiare alcune problematiche di carattere congiunturale**".*

FARMACI PER ANIMALI DA REDDITO: I NUMERI DEL MERCATO

Fra i tre segmenti del mercato, quello relativo agli animali da reddito è il più ampio, rappresentando circa il 40% del mercato. Questo comparto ha fatto registrare, nel corso del 2007, **una crescita in valore superiore al 3%**, rispetto all'anno precedente. Dopo una forte spinta iniziale durata 9 mesi, la crescita ha poi iniziato a rallentare. Una flessione che si sta via via confermando anche nel corso dei primi quattro mesi del 2008, in cui ad un modesto incremento a valore del fatturato, sostanzialmente legato all'immissione di nuovi prodotti sul mercato, non segue un **incremento dei consumi finali**.

A riprova di ciò, il dato che riguarda il "sell in" verso i grossisti, aumentato del 3%, mentre è in calo il "sell out" verso i consumatori finali.

Il calo del consumo di farmaci per animali da reddito

I dati relativi ai primi mesi del 2008, per il settore degli animali da allevamento, testimoniano invece l'esistenza di **una diminuzione della quantità di farmaci consumati**.

"Le difficoltà che sta incontrando il settore degli animali da allevamento – dichiara Alessandra Vallisneri - stanno determinando una sorta di "scomparsa dei pazienti", per usare una metafora un po' forte ma efficace. Infatti, l'aumento dei prezzi delle materie prime e in particolare negli ultimi mesi dei cereali ha determinato una riduzione del numero dei capi allevati e, come è ovvio, una riduzione nel consumo di farmaci."

Il calo di produzione sta investendo in misura maggiore **il comparto bovino e suino**.

Il settore avicolo, invece, superato pienamente il biennio difficile 2004-05 e recuperata la fiducia dei consumatori, ha fatto registrare nel 2007 un incremento della produzione (+ 6,7%) e dei consumi (+ 5,9) e quindi un conseguente aumento (+ 6%) nella spesa destinata ai farmaci.

I FARMACI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

Il 2007 è stato un anno sicuramente positivo per il settore dei farmaci per animali da compagnia: **il mercato è cresciuto in valore più del 13%**. In forte crescita, in particolare il consumo di antiparassitari per piccoli animali, un mercato, questo, molto legato alla stagionalità. Gli ottimi risultati del 2007, si spiegano anche grazie al clima particolarmente mite dell'anno passato. Fra i fattori di crescita, va di certo menzionata **anche l'immissione sul mercato di nuovi prodotti, mentre si segnala un calo dei consumi di antibiotici e antinfiammatori**. A fronte della notevole crescita registrata nel 2007, si rileva, invece, una contrazione nei primi mesi del 2008: le stime quantificano questa flessione con un calo pari al 10% rispetto ai primi mesi del 2007. I nuovi prodotti immessi sul mercato non hanno ottenuto i risultati sperati, da una parte; dall'altra, senz'altro, il calo dei consumi di antiparassitari è dovuto al perdurare delle basse temperature autunnali nei primi mesi del 2008, laddove il 2007 si era caratterizzato per una primavera particolarmente lunga.

COMPARTO FEED E PRODOTTI DESTINATI ALL'USO NEI MANGIMI

Nel 2007, il comparto feed è cresciuto a valore del 3,5%. In aumento i consumi di additivi (+ 3,3 %), di mangimi complementari (+ 4,2%) e di premiscele semplici (+ 3,3 %). Il trend positivo sembra confermarsi anche nell'anno in corso: il segmento feed, nei primi mesi del 2008 sta facendo registrare un incremento in valore pari al 6%. Anche in questo caso, l'aumento del valore del mercato è attribuibile in primis all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti sostenuti da consistenti investimenti pubblicitari.